Comune di

RONCONE

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

	1.1	- POPOLAZIONE	
	Comune di	RONCONE	
1.1.1	- Popolazione legale al censimento	2011	n. 1443
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del p (art.110 d.l.vo n.77/1995)	enultimo anno precedente di cui maschi femmine nuclei familiari comunita'/convivenze	n. 1477 n. 739 n. 738 n. 586 n.
1.1.3 1.1.4 1.1.5	 Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente) Nati nell'anno Deceduti nell'anno 	n. 13	n. 1465
1.1.6 1.1.7	- Immigrati nell'anno - Emigrati nell'anno	n. 8 saldo naturale n. 24 n. 17	n. 5
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui:	saldo migratorio	n. 7 n. 1477
1.1.9 1.1.10 1.1.11 1.1.12 1.1.13	 In eta' prescolare (0/6 anni) In eta' scuola obbligo (7/14 anni) In forza lavoro 1° occupazione (15/2 In eta' adulta (30/65 anni) In eta' senile (oltre 65 anni) 	9 anni)	n. 97 n. 127 n. 281 n. 720 n. 252
1.1.14	- Tasso di natalita' ultimo quinquenn	Anno 2008 2009 2010 2011 2012	Tasso 0.88 % 1.07 % 0.81 % 0.82 % 0.88 %
1.1.15	- Tasso di mortalita' ultimo quinquen	nio: Anno 2008 2009 2010 2011 2012	Tasso 0.74 % 1.34 % 0.99 % 0.88 % 0.54 %
1.1.16	- Popolazione massima insediabile con urbanistico vigente	ne da strumento abitanti entro il	n.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Livello di istruzione della popolazione residente

TITOLO DI STUDIO	% Popolazione
Laurea	2.65 %
Diploma	11.25 %
Licenza media inferiore	53%
Licenza elementare	18.65 %
Alfabeti senza titolo di studio	0.01 %
Analfabeti	0.10 %
	14.34 %

Condizione socio-economica delle famiglie

Condizione socio-economica delle famiglie				
CLASSI DI REDDITO FAMILIARE % Famiglio				
espresso in Euro				
fino a				
	_			
	_			
oltre				

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

	1.2 - TERRITORIO					
	Comune di	RONCONE				
1.2.1	- Superficie in Kmq.	29,43				
1.2.2	- RISORSE IDRICHE ° Laghi ° Fiumi e torrenti ° Canali artificiali	n. 1 n. 1 n. 1				
1.2.3	- STRADE O Strade statali Km Strade provinciali Km Strade comunali Km Strade vicinali Km Autostrade Km	2,5 50 20				
1.2.4	- PIANI E STRUMENTI URBA Piano regolatore adottato Piano regolatore approvato Programma di fabbricazione Piano di edilizia economica e popolare PIANO INSEDIAMENTI PRO Industriali Artigianali Commerciali Altri strumenti (specificare)	Si	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DD. 19.12.2011 DEL. G.P. 4764/21.04.1995 VARIATA CON DEL. G.P. 3088/06.12.2002 DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DD. 08.10.2003			
	Esistenza della coerenza delle pi (art.12, comma 7, D.L.vo 77/9: Se SI indicare l'area della super	95) si 🗌	pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti no			
	P.E.E.P. P.L.P	AREA IN	TERESSATA AREA DISPONIBILE			

	1.3 - SERVIZI		
Comune di	RONCONE	· ·	
	1.3.1 - PERSONALE		
	1.3.1.1	-	
	Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
	SEGRETARIO COMUNALE IV CL	1	1
	C-EVOLUTO	5	4
	C-BASE	1	1
	B-EVOLUTO	4	3
	B-BASE	1	1
1.3.1.2 - Totale personale at 31/12	dell'anno precedente l'esercizio in corso Totale personale di ruolo n. Totale personale fuori ruolo n.	10	

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1.3.1.3 - AREA TECNICA		
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizion numero
C-EVOLUTO	COLLABORATORE TECNICO	1	
C-BASE	ASSISTENTE TECNICO	$\overline{1}$	_
B-EVOLUTO	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	
B-BASE	OPERAIO QUALIFICATO	1	
1.3.1,	4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO IV CLASSE	1	
C-EVOLUTO	COLLABORATORE CONTABILE	1	
C-EVOLUTO	COLLABORATORE AMMINISTR.	1	
B-EVOLUTO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	-
	1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
1.3.1.6	- AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
C-EVOLUTO	COLLABORATORE AMMINISTR.	1	- SVI VIER

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attivita' promiscua deve essere scelta l'area di attivita' prevalente

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

1.3.3 - ORGAN	ISMI (GEST	ION	ALI				
Comune di RONCONE							· .	
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2013	Anno	2014	Anno	2015	Anno	2016
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	п°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°		n°		п°		п°	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		п°		n°		п°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	10	п°	10	n°	8	n°	8
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		п°		n°	

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	DENOMINAZIONE CONSORZIO/I		COMUNE/I ASSOCIATO/I (Indicare il numero totale ed i nomi)
		N° totale	Nomi
	CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA - TIONE DI TRENTO	12	Tione di Trento, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Lardaro, Montagne, Preore, Roncone, Zuclo - ASUC Tione di Trento, ASUC Saone, Comunità Regole-Spinale-Manez
•		1	
			
		11	
1.3.3.2.1	DENOMINAZIONE AZIENDA	12222	ENTE/I ASSOCIATO/I
1,3,3,2,1	DENOMINAZIONE AZIENDA	Nº totale	
		N-Totale	14000
1.3.3.3.1	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE	1.3.3.3.2 N° totale	ENTE/I ASSOCIATO/I Nomi
			*
1.3.3.4.1	DENOMINAZIONE S.p.A.	1.3.3.4.2 N° totale	ENTE/I ASSOCIATO/I
	G.E.A.S. SPA	_i	Diversi Comuni della Comunità delle Giudicarie
	GIUDICARIE GAS SPA		Diversi Comuni della Comunità delle Giudicarie
	PRIMIERO ENERGIA SPA		Diversi Comuni trentini e alcuni soggetti imprenditoriali
	ISTITUTI ATESINO DI SVILUPPO SPA		Diversi Comuni trentini e alcuni soggetti imprenditoriali
	A2A SPA		Diversi enti pubblici e privati
	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	IJĹ	Diversi enti pubblici e privati
	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SRL		Diversi Comuni della Comunità delle Giudicarie.
			La presente convenzione è scaduta nel mese di giugno
			2011. Non risulta ancora rinnovata.
	E.S.CO.BIM. E COMUNI DEL CHIESE SPA	_	Diversi Comuni della Valle del Chiese
	TRENTINO RISCOSSIONII SPA		Diversi enti pubblici e privati
	INFORMATICA TRENTINA SPA		Diversi enti pubblici e privati
1.3.3.5.1	SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE	1.3.3.5.2 No totale	
	SERVIZIO DI TESORERIA		Cassa Rurale Adamello Brenta in associazione con Cassa Centrale Banca
1.3,3.6.1	UNIONE DI COMUNI (se costituita) N°		COMUNI UNITI (indicare i nomi per ciascuna unione)
		Nº totale	Nomi -
		11	
		-{}	
		1	
1.3.3.7.1	ALTRO (specificare)		
1.3.3.7.1			
1.3.3.7.1	CONVENZIONI		
1.3.3.7.1		2	Comuni di Roncone e Lardaro. Delibera C.C. 53/2013
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE	2	scad. 30.06.2014
1.3.3.7.1	CONVENZIONI	2	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE	2	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE	2	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO	2	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO		scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE -		scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie.
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque per 10 anni successivi dall'inizio del servizio
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE GESTIONE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque per 10 anni successivi dall'inizio del servizio Comuni di Storo, Bondone, Condino, Brione, Cimego,
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE GESTIONE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque per 10 anni successivi dall'inizio del servizio Comuni di Storo, Bondone, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone,
1.3.3.7.1	CONVENZIONI SERVIZIO SEGRETARILE SCIOVIA COSTE BOLBENO SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE - STORO RACCOLTA FUNGHI ASSOCIAZIONE FORESTALE TRA COMUNI SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE GESTIONE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE	4	scad. 30.06.2014 Comuni busa di Tione, Val Rendena, Giudicarie Esteriori e Valle del Chiese. Delibera C.C. 59/2011 scad. 31.10.2016 Comuni di Storo, Pieve di Bono, Roncone e Bondone. Delibera C.C. 29/2012. Scad. 2017 Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 21/2011. Scad. 13.06.2016 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone. Delibera C.C. 51/2012. Scad. 09.01.2023 Diversi comuni della Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 70/2006. Scad. 31.12.2016 e comunque per 10 anni successivi dall'inizio del servizio Comuni di Storo, Bondone, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone, Praso, Lardaro, Roncone, Bondo e Breguzzo. Delibera

GESTIONE CENTRO RACCOLTA MATERIALI	1 Comune di Bondo. Delibera C.C. 14/2013. Scad. 25,06,2016
GESTIONE CENTRO RACCOLTA MATERIALI	1 Comune di Lardaro. Delibera C.C. 21/2013. Scad. 25.06.2013
GESTIONE CENTRO RACCOLTA MATERIALI	1 Comunità delle Giudicarie. Delibera C.C. 79/2012. Scad. 2020
DISCIPLINA SERVIZIO FOGNATURA.	2 Comuni Bondo e Roncone, Delibera C.C. 60/2006, Scad.
DEPURAZIONE, ACQUEDOTTO UTENZE LIMITROFE	17.04.2017
GESTIONE STAZIONI DI POMPAGGIO SITE IN LOC.	2 Comune di Bondo e Roncone. Delibera C.C. 50/2003,
PRADIBONDO E LOC. POLINA	Scad. 2013 in fase di rinnovo.
TAGLIO, ALLESTIMENTO E VENDITA LEGNAME	Consorzio B.I.M. del Chiese e comuni di Bondo,
TAGLIO, ALLESTIMENTO E VENDITA LEGNAME	
	Roncone, Lardaro, Praso, Daone, Prezzo, Castel
	Condino, Cimego, Brione, Condino, Bondone. Delibera C.C. 38/2009. Scad. Fino a vendita legname
ECOMUSEO VALLE DEL CHIESE	Comuni Bondone, Storo, Condino, Brione, Cimego,
	Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Daone,
	Praso, Lardaro, Roncone, Boudo, B.I.M. Chiese.
·	Convenzione dd. 11.01.2006. Scad. 10.01.2016
ASILO NIDO	4 Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.
	Delibera C.C. 35 e 51/2013. Scad. 2018
PIANO GIOVANI	Comuni di Storo, Bersone, Roncone, Bondo, Bondone,
	Breguzzo, Brione, Castel Condino, Daone, Lardaro,
	Pieve di Bono, Praso e Prezzo, Cimego. Delibera C.C.
	46/2013. Scad. 31.12.2016
PISCINA COPERTA SPIAZZO	Comuni di Spiazzo, della Valle del Chiese, busa di Tione
	e Val Rendena. Delibera C.C. 62/2011. Scad. 31,12,2015
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO	E.S.CO.BIM spa. Delibera C.C. 49/2009. Scad. 10 anni
·	da ultimazione lavori
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	E.S.CO.BIM spa. Delibera C.C. 53/2012. Scad. 12 anni
	dalla messa in esercizio
AGENZIA DEI SERVIZI	Agenzia dei Servizi. Delibera C.C. 56/2009. Scad.
VALORIZZAZIONE BENI STORICO MONUMENTALI	31.12.2015
VALORIZZAZIONE BENI STORICO MONUMENTALI LARDARO	4 Comuni di Lardaro, Roncone, Bondo e Praso. Delibera
LANDARU	G.C. 100/2003. Scad. fino a conclusione adempimenti previsti.
GESTIONE ASSOCIATA TIA	1 Comunità delle Giudicarie. Convenzione dd. 17.04.2012.
GESTIONE ASSOCIATA HA	Scad. 10 anno successivo a stipula.
	1 Comunità delle Giudicarie, Delibera C.C. 03/2013.
GESTIONE ASSOCIATA TARES	1 Communication Condition C.C. 05/2015,
GESTIONE ASSOCIATA TARES	Scad. 9 anno successivo a stipula convenzione dd.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1	ACCORDO DI PROGRAMMA
OGGETTO	ATTIVAZIONE DELLA RETE DELLA RISERVA DELLA SARCA - MEDIO E ALTO CORSO (L.P.
	23.05.2007, N. 11 E S.M.) SUL TERRITORIO DEI COMUNI PARTECIPANTI
Altri soggetti partecipanti	Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè,
GD 1 1	Villa Rendena, Tione di Trento, Molveno, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio superiore,
	Comano Terme, Dorsino, Fiave, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo, Roncone.
Impegni di mezzi finanziari	Nessuno
Durata dell'accordo	fino al 31.12.2015
L'accordo e':	IIIO AL VIII LEVIJ
- in corso di definizione	
- gia' operativo	
Se gia' operativo, indicare la d	lata di sottoscrizione
	25.10.2013
	<u></u>
1.3.4.2	PATTO TERRITORIALE
OGGETTO	
Altri soggetti partecipanti	
Aitri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	· ·
	-
Durata del patto territoriale	
Il patto territoriale e'	
- in corso di definizione	
- gia' operativo	•
Se gia' operativo, indicare la d	ata di sottoscrizione
1.3.4.3	ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
OGGETTO	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Indicare la data di sottoscrizio	rae

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO
FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE
VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Comune di RONCONE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'

La crisi economica non ha migliorato la situazione della realtà socio economica presente sul territorio rispetto all'anno scorso.

Comune di RONCONE

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Comune di RONCONE

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	7	FREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	% scostamento della col.4
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Anno 2014	Auno 2015	Anno 2016	rispetto alla col.
ENTRATE	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2º anno successivo	
	1	2	3	4	6	7	5
○ Tributarie	164.833,70	249.591,35	414.533,00	346.800,00	346.800,00	338.800,00	-16,34%
Contributi e trasferimenti correnti	971.767,26	968.022,16	800.598,34	867.793,71	634.662,00	629.662,00	8,39%
Extratributarie	1.440.779,99	1.442.218,05	1.919.332,92	1.957.082,92	1.948.682,92	1.906.582,92	1,97%
FOTALE ENTRATE CORRENTI	2.577.380,95	2.659.831,56	3.134.464,26	3.171.676,63	2.930.144,92	2.875.044,92	1,19%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio						_	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	68.488,41	46.881,31	114.955,10	174.985,26			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.645.869,36	2.706.712,87	3.249.419,36	3.346.661,89	2.930.144,92	2.875.044,92	2,99%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.649.616,21	2.024.724,92	689.757,31	1.194.413,13	398.085,00	300.000,00	73,16%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti							0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	1.300.000,00	66.313,00	26.000,00	0,00	0,00	-60,79%
Altre accensioni prestiti						_	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per : - fondo ammortamento.							
-finanziamento investimenti				90.946,87		1,217	100,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.649.616,21	3.324.724,92	756.070,31	1.311.360,00	398.085,00	300.000,00	73,44%
Riscossione di crediti	12.699,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
FOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	12.699,28	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
FOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.308.184,85	6.031.437,79	4.105.489,67	4.758.021,89	3.428.229,92	3.275.044,92	15,89%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Comune di RONCONE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	
ENTRATE	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 Esercizio in corso Previsione	Anno 2014 Previsione del bilancio annuale	Anno 2015	Anno 2016 2º anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3'	4	5	6	7
○ Imposte	164.833,70	249.591,35	379.533,00	295.800,00	295,800,00	287.800,00	-22,06%
O Tasse	0,00	0,00	35.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	45,71%
 Tributi speciali ed altre entrate proprie 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	164.833,70	249.591,35	414.533,00	346.800,00	346.800,00	338.800,00	-16,34%

IMPOSTA SUCLI IMMORII	1

			IMPOSTA SUC	GLI IMMOBILI			
2.2.1.2	ALIQUO	OTE IMU		A EDILIZIA ZIALE (A)		EDILIZIA NON ZIALE (B)	
	Esercizio in corso Anno 2013	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2014	Esercizio in corso Anno 2013	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2014	Esercizio in corso Anno 2013	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2014	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
o IMU I Casa	0,40%	0,40%					0,00
o IMU II Casa	0,76%	0,76%	239.000,00	239.000,00			239.000,00
 Fabbricati produttivi 	0,76%	0,76%					0,00
○ Altro	0,76%	0,76%			38.183,00	38.183,00	38.183,00
TOTALE			239.000,00	239.000,00	38.183,00	38.183,00	277.183,00

IMPOSTA UNIC	
_	CA COMUNALE (I.U.C.)
L'art, 1 della L. 2	27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal
)1.01.2014, dell'I	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal
	mobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi
comunali.	TARTE BUILDING ALL AND A CONTRACT AN
L'imposta unica	comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal
possessore di imi	mobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili
TASI), a carico	sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella
tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico
dell'utilizzatore.	
La L.P. 22.04.20	14 n. 1, ha integrato in maniera rilevante la disciplina statale, per quanto riguarda, in particolar
modo, la compon	
L'ufficio ragione	eria tributi, sta proseguendo nelle verifiche, con controlli dei pagamenti effettuati per gli anni
	contestuale continuo aggiornamento della banca dati.
	**
E' stato stimulate	o con contratto di servizio con Trentino riscossioni spa prot. n. 4780 dd. 15.12.2012 al fine della
riconecione dell'I	IMU e al fine delle verifiche e controlli finalizzati al recupero dell'ICI dal 2007 al 2011 compreso del
ama fabbricabili	i e dei fabbricati produttivi (C/1-C/3-D) e dei fabbricati di qualsiasi categoria catastale con posizioni
	extamente forniti dal Comune.
	MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
Con Posta CON	vigore della Legge 28.12.2001, n. 448 e s.m., sono state escluse dalla tassazione le insegne, indicar
Con Feutrata in	vigore densi Legge 20.12.2001, il. 440 e s.ili., sono state escluse dans inssazione le insegne, indicat
l'attività comme	erciale svolta, con superficie complessiva inferiore a mq. 5, La riscossione dell'imposta è cura
direttamente da	all'Ente, tramite il Responsabile del Servizio. Il Servizio pubbliche affissioni non viene attua
	ianto, come previsto dalla normativa vigente, la popolazione residente risulta inferiore ai 3.0
abitanti.	
T.I.A TARIFF	FA IGIENE AMBIANTALE
La TARIFFA I	GIENE AMBIENTALE ha natura tributaria, deve tendere alla copertura di tutti i costi del serviz
sia diretti che in	diretti, è binaria, cioè costitutita da una quota fissa a copertura dei costi fissi e da una quota variab
a copertura dei	costi variabili, è stabilita tenendo in considerazione sia la superficie dell'unità immobiliare sia
numero di comr	ponenti il nucleo familiare. Con deliberazione consiliare n. 20 del 28 marzo 2012 è stata approvata
mannero er comb	MICHIEL II INCLUSE IAIRINATE. CON CENTRAL CONSTRAINT IN 20 CH. 20 INC. 20 CHARLES APPROVED
convenzione con	la quale l'intera gestione della tariffa è stata demandata alla Comunità delle Giudicarie.
D- II ICI india	ano la respontante di incidenza delle entrate tributario dei fabbricati produttivi sulle abitazioni :
	are la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni :
Illustrazione del	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel
Illustrazione del triennio in rapp	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel orto ai cespiti imponibili
Illustrazione del triennio in rapp	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. gli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. gli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materi e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI di soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materis e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materi e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 o	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che 14 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Il indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che 14 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superf
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 o IMPOSTA CON Si applicano le inferiori a mq. 5	lle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI il soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superi 5.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 d IMPOSTA CON Si applicano le inferiori a mq. 4	Ile aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materize per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote LMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per rise dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione princiapale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superi 5.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 di IMPOSTA COM Si applicano le inferiori a mq. 5	Ile aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Gli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia e per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI di soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per rice dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superi 5. nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile e dell'I.M.U.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 o IMPOSTA CON Si applicano le inferiori a mq. 5	Ile aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Eli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materize per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote LMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che il 4 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione princiapale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superi 5. nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile dario.
Illustrazione del triennio in rapp Sono state confe Si sono seguiti g di finanza locale nei confronti dei fattispecie diver gettito TASI 201 valere sul 2013 o IMPOSTA CON Si applicano le inferiori a mq. 5	Ile aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel corto ai cespiti imponibili ermate, anche per l'anno 2014, le aliquote e le detrazioni standard previste dalla legge statale. Gli indirizzi di politica tariffaria che sono stati condivisi nell'ambito del Protocollo d'intesa in materie per il 2014 con particolare riferimento all'impegno per i Comuni di non aumentare le aliquote IMI i soggetti destinatari delle esenzioni TASI, nonchè di limitare l'applicazione dell'aliquota TASI (per se dall'abitazione principale) ad un massimo dell'1,5 per mille nel rispetto del vincolo/obiettivo che 14 sia minore/uguale alla compensazione gettito IMU abitazione principale ricevuta dal Comune a eventualmente integrata con la compensazione gettito ITEA ricevuta dal Comune a valere sul 2013. MUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI tariffe minime previste dalla normativa nazionale vigente in materia, con esenzione delle superis. nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi e dell'I.M.U., dell'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è il Responsabile

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 2 -Analisi delle risorse

Altra considerazioni e vin	naali	
Altre considerazioni e vin	ncoli	
Altre considerazioni e vin	ucoli	
Altre considerazioni e vin	ucoli	
Altre considerazioni e vin	ncoli	
Altre considerazioni e vin	ncoli	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 2 -Analisi delle risorse

		2.2.2 - Cont	ributi e trasfe	rimenti corre	enti		
Comune di	RONCONE				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•
2.2.2.1		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	%
ENTRATE	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 Esercizio in corso Previsione	Anno 2014 Previsione del bilancio annuale	Anno 2015 1º anno successivo	Anno 2016 2º anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Ocontributi e trasferimenti correnti dallo Stato	26.882,53	1.162,72	1.162,00	1.162,00	1.162,00	1.162,00	0,00%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	937.884,73	959.859,44	761.936,34	810.371,71	599.000,00	594.000,00	6,36%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	7.000,00	7.000,00	37.500,00	56.260,00	34.500,00	34.500,00	50,03%
TOTALE	971.767,26	968.022,16	800.598,34	867.793,71	634.662,00	629.662,00	8,39%

2.2.2.2	Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali
	I trasferimenti provinciali sono stati considerati secondo le indicazione fornite dalla Provincia Autonoma di Trento- servizio autonomie locali e secondo quanto previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014. Il fondo perequativo è stato determinato togliendo come previsto dal Protocollo d'intesa una percentuale del 3,40 rispetto al fondo perequativo 2013 (al lordo delle compensazioni relative al maggior gettito IMUP che è stato inserito come voce di spesa correute nel bilancio e che dovrà essere riversata allo Stato). Si sono poi aggiunte le quote consolidate relative all'indennità di vacanza contrattuale e alle spese per le progressioni orizzontali, la quota per il riconoscimento del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica e la quota sul fondo specifici servizi comunali (biblioteca).
	Per garantire gli equilibri di bilancio si è reso necessario prevedere l'utilizzo dell'intera quota del traferimento
	corrispondente all'ex fondo investimenti minori per il finanziamento degli oneri anche derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui nonchè all'utilizzo di parte dei canoni aggiuntivi per finanziare sempre i maggiori oneri
	derivanti dall'indebitamento. ALTRI TRASFERIMENTI DELLA P.A.T.
	Fondo ammortamento mutui pregressi (piano di ammortamento dal 1997 al 2014).
2.2.2.3	Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore
2.2.2.4	Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convezioni, elezioni, leggi speciali, ecc)
	Gli altri trasferimenti provinciali sono: contributo per utilizzazioni boschive L.P. 16.12.1986 n. 33 art. 6, contributo per la realizzazione dell'Intervento 19/2013 - lavori socialmente utili previsto in parte dalla Provincia e in parte dalla Comunità delle Giudicarie
	E' previsto il contributo del Comune di Lardaro per l'attuazione dell'iniziativa sovraccomunale "Intervento 19/2013 - lavori socialmente utili ed il trasferimento dall'E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.a. per gestione impianti di fotovoltoaico immobili di proprietà comunale.
2.2.2.5	Altre considerazioni e vincoli
	•

		2.2.3 -	Proventi extr	atributari			
Comune di	RONCONE						
2.2.3.1		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	%
	Esercizio 2011 (accertamenti	Esercizio 2012 (accertamenti	Esercizio 2013 Esercizio in corso	Anno 2014 Previsione del	Anno 2015	Anno 2016	scostamento della col. 4
ENTRATE	competenza)	competenza)	Previsione	bilancio annuale	1° anno successivo	2º anno successivo	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	1.330.185,11	1.301.593,10	1.545.600,00	1.579.350,00	1.759.350,00	1.759.350,00	2,18%
o Proventi dei beni dell' Ente	38.724,81	53.359,10	89.132,92	68.632,92	105.432,92	63.332,92	-23,00%
o Interessi su anticipazioni e crediti	4.196,48	6.920,58	4.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-75,00%
 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa' 	14.462,64	22.966,84	20.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-40,00%
Proventi diversi	53.210,95	57.378,43	260.600,00	296.100,00	70.900,00	70.900,00	13,62%
TOTALE	1.440.779,99	1.442.218,05	1.919.332,92	1.957.082,92	1.948.682,92	1.906.582,92	1,97%

2.2.3.2	Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
	La maggiore risorsa dei proventi extratributari è quella riferita alla gestione del servizio di produzione e distribuzione energia elettrica. La produzione di energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica di Val d'Arnò è interamente
	ceduta a decorrere dal 01.01.2008 al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. con sede in Roma. Inoltre il Comune gestisce
	sul territorio di Roncone e Lardaro la distribuzione dell'energia elettrica che viene acquistata da Acquirente Unico - ROMA.
	Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici di acquedotto e fognatura è prevista l'integrale copertura dei costi, come risulta dalla delibera giuntale n. 39 dd. 27.03.2014 di approvazione della tariffa per il servizio fognatura e dalla delibera giuntale n. 28 dd. 27.03.2014 di approvazione della tariffa per il servizio fognatura e dalla
	delibera giuntale n. 38 dd. 27.03.2014 di approvazione della tariffa acquedotto. Con riferimento alla depurazione delle acque, le relative tariffe sono fissate dalla Provincia Autonoma di Trento, che
	gestisce il relativo servizio e le entrate corrispondenti saranno essere corrisposte all'Ente gestore.
	Per quanto riguarda il servizio di inumazione-tumulazione si applicano le nuove tariffe fissate con deliberazione consiliare n. 9 dd. 10.03.2005.
	Sono previste risorse che la Comunità delle Giudicarie erogherà a titolo di "Rimborsi dei costi indicati nel piano finanziario della T.I.A."
	Importante entrata anche quella derivante dal Servizio di Polizia municipale, gestito in convenzione con il Comune di Storo ed altri Comuni del Chiese.
	-
2.2.3.3	Dimostrazione dei proventi dei beni dell' Ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.
	Per l'attività relativa alla vendita del legname, è stata stipulata nel corso dell'anno 2009 una nuova convenzione con il
	Consorzio B.I.M. del Chiese e la quasi totalità dei Comuni della valle del Chiese, che prevede il taglio, l'allestimento e
	la vendita del legname da opera uso commercio, per il periodo dal 2006 al 2014 compresi. Sono state previste in bilancio le entrate derivanti dalla vendita per gli anni 2012/2014, oltre a quelle relative alla cessione del legname "uso
	interno" agli aventi diritto e alla cessione delle squadre legna da ardere.
	E'prevista inoltre la riscossione del canone per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche,
	secondo le tariffe fissate; i proventi derivanti dalla concessione di loculi cimiteriali; l'introito dei sovraccanoni rivieraschi da parte di Hydro Dolomiti ENEL S.r.l. con sede in Trento; l'entrata derivante dal rilascio dei permessi per la raccolta di funghi secondo le tariffe fissate dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla locazione di alcuni immobili disponibili di proprietà dell'Ente (alloggio presso sede comunale, ufficio postale e casa colonia in località Malga
	Giaggia).
2.2.3.4	Altre considerazioni e vincoli
	Le entrate relative agli interessi su depositi e valori mobiliari sono rapportate all'entità degli stessi, con riferimento in particolare alle condizioni previste dall'offerta per il servizio di tesoreria comunale. Per l'incasso degli utili da società
	si è tenuto conto degli incassi degli ultimi anni e del fatto che l'anno scorso la società Tregas ha deliberato di non
	distribuire dividendi. Come stabilito dalla relativa convenzione è previsto il concorso nelle spese per il servizio
	consortile del Segretario comunale da parte del Comune di Lardaro. Sono previste inoltre il recupero delle spese di riscaldamento e spese diverse di gestione, da parte di affittuari di locali in stabili comunali, delle rette di accoglienza
	da parte di anziani ospiti del Centro Servizi per Anziani di Roncone.
	Altra sostanziosa entrata (euro 225,200,00) è quella relativa al rimborso dell'I.V.A. a credito, versata sull'intervento
	relativo ai lavori di rifacimento della centrale idroclettrica di Val d'Arnò sul torrente "Roldone"

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 2 - Analisi delle risorse

	2.2.	4 - Contribut	i e trasferime	enti in conto c	apitale		
Comune di	RONCONE						
2.2.4.1		TREND STORICO	·	PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	%
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	scostamento della col. 4
ENTRATE	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
 Alienazione di beni patrimoniali 	382.218,99	390.844,95	400.376,21	414.035,00	398.085,00	300.000,00	3,41%
 Trasferimenti di capitale dallo Stato 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
 Trasferimenti di capitale dalla Regione 	1.113.105,90	483.078,04	221.192,97	478.337,50	0,00	0,00	116,25%
 Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico 	88.737,81	1.090.751,00	51.462,50	287.040,63	0,00	0,00	457,77%
 Trasferimenti di capitale da altri soggetti 	65.553,51	60.050,93	16.725,63	15.000,00	0,00	0,00	-10,32%
TOTALE	1.649.616,21	2.024,724,92	689,757,31	1.194.413,13	398.085,00	300.000,00	73,16%

<u>ALIENAZION</u>	E DI BENI PATRIMONIALI
Gli introiti pr	visi per alienazioni di beni patrimoniali si riferiscono a:
•	noni aggiuntivi del B.I.M. del Sarca e del come da comunicazione della Provincia Autonoma di Tren ciale per le risorse idriche e l'energia
	cessione di terreni già deliberati dal Consiglio comunale.
	NTI DI CAPITALE DALLA P.A.T. : è stato previsto il contributo della Provincia Autonoma per il della sistemazione della strada comunale Chiesa S. Stefano - cimitero loc. Paingo.
Comuni del B	da altri enti comprendono i contributi previsti nei Piani di intervento approvati dal Consorzio dei .M. del Sarca (piano triennale 2004/2006 e piano triennale 2013/2015) e dal Consozio dei Comuni del piano triennale 2014/2016)
Altre consid	erazioni e illustrazioni

	2	2.2.5 - Prov	enti ed one	ri di urbani	zzazione	•				
Comune di	RONCONE									
2.2.5.1										
ENTRATE	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 Esercizio in corso Previsione	Anno 2014 Previsione del bilancio annuale	Anno 2015 1º anno successivo	Anno 2016 2° anno successivo	scostamente della col. 4 rispetto alla col. 3			
	1	2	3	4	5	6	7			
	65.553,51	60.050,93	27,922,94	15.000,00			-46,28%			
TOTALE	65.553,51	60.050,93	27.922,94	15,000,00	0,00	0,00	-46,28%			
2.2.5.3	Opere di urbaniz	zazione eseguite	a scomputo nel tri	ennio: entita' ed o	pportunita ^t					
2.2.5.4	Individuazione d	ella quota dei pro	venti da destinar	e a manutenzione o	ordinaria del pati	rimonio e motivaz	zione delle			
2.2.5.5	Altre considerazi		ilascio di concessi	oni ad edificare e p	proventi per sanz	ioni urbanistiche	in			
	materia edilizia p									

2.2.6 - Accensione di prestiti											
Comune di	RONCONE										
2.2.6.1	7	TREND STORIC	0	PROGRAM	MAZIONE PLU	RIENNALE	%				
ENTRATE	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	(accertamenti Esercizio in P		Anno 2015 1º anno successivo	Anno 2016 2º anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	1	2	3	annuale 4	5	6	7				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%				
 Assunzioni di mutui e prestiti 	0,00	1.300.000,00	66.313,00	26.000,00	0,00	0,00	-60,79%				
 Emissione di prestiti obbligazionari 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TOTALE	0,00	1.300.000,00	66.313,00	26.000,00	0,00	0,00	-60,79%				

TOTALE	0,00	1.300.000,00	66.313,00	26.000,00	0,00	0,00	-60,79%
2.2.6.2	Valutazione sull'e risparmio pubblic		so al credito e	sulle forme di inc	debitamento a r	nezzo di u	tilizzo di
2.2.6.3	Dimostrazione del ris ammortamento sulle L'art, 5 della L.P. n. all'indebitamento de qualora l'importo de	spese correnti co 18 del 27.12.2011 gli Enti locali. I co	mprese nella pro ha modificato l' omuni possono e	grammazione trient art. 25 della L.P. n. ffettuare nuove oper	12le 3/2006, relativo al azioni di indebita	ricorso qua	ilora l'import
2.2.6.4	al netto di una quota cui all'art. 26 e comu penultimo auno preci delle somme una tant Altre considerazioni Secondo i limiti sopra salvo la verifica del r	del 50% dei cont nque non risulti s edente a quello in tum e dei contrib e vincoli a descritti la capa	ributi in conto a superiore al 8% cui viene delibe uti in annualità. cità di indebitan	nnualità, non superi delle entrate corrent rato il ricorso a nuov (come stabilito dall' nento per questo Ent	il limite fissato da i risultanti dal rei vo indebitamento, ultima legge finan	ni regolamen Idiconto del con esclusio Ziaria provi	ne neciale)
	L						

Comune di	RONCONE		•					
2,2.7.1	TREND STORICO PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Anno 2014 Anno 2015		Anno 2016	scostament della col. 4	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2º anno successivo	rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	12.699,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,000,00	0,00%	
TOTALE	12,699,28	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%	
2.2.7.2	r.			rso alla anticip biesta entro i limi			le.	

Comune di RONCONE

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

		3.3 - Quadro G	enerale deg	li Impiegł	i per Progra	mma				
		Comune di	RONCONE			·				
		PROGRAMMI	·		ANNO	ANNO	ANNO			
Ν°		Descrizione			2014	2015	2016			
1	1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	1.098.116,89	973.035,18	970.234,92			
		GENERALI		Sviluppo	0,00	0,00	0,00			
			Spese c/capitale	Investimento	146.000,00	0,00	0,00			
			TOTALE		1.244.116,89	973.035,18	970.234,92			
2	2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	1.328.755,00	1.284.225,00	1.231.630,00			
		DEMOGRAFICI E ALLE		Sviluppo	0,00	0,00	0,00			
		IMPRESE	Spese c/capitale	Investimento	150.000,00	35,000,00	0,00			
			TOTALE		1.478.755,00	1.319.225,00	1.231.630,00			
3	3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA	Spese correnti	Consolidate	404.800,00	339.430,00	338.750,00			
		PERSONA	· .				Sviluppo	0,00	0,00	0,00
			Spese c/capitale	Investimento	61.150,00	0,00	0,00			
			TOTALE		465.950,00	339.430,00	338.750,00			
4	4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	372,300,00	365,925,00	364.830,00			
		TECNICI GESTIONALI	`	Sviluppo	0,00	0,00	0,00			
			Spese c/capitale	Investimento	707.600,00	0,00	0,00			
			TOTALE	-	1.079.900,00	365,925,00	364.830,00			
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate	3.203.971,89	2.962.615,18	2.905.444,92			
			ł	Sviluppo	0,00	0,00	0,00			
			Spese c/capitale	Investimento	1.064.750,00	35.000,00	0,00			
			TOTALE		4,268,721,89	2.997.615,18	2.905.444,92			

RONCONE Comune di 3.4 - PROGRAMMA Nº EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Segretario comunale, Responsabili dei Servizi finanziario, tecnico e tributi, oltre ai dipendenti, di volta in volta, individuati dalla Giunta comunale 3.4.1 - Descrizione del programma PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI - il programma comprende tutti gli interventi previsti nella funzione 1 (funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo), con esclusione del servizio 07 (anagrafe, stato civile, elettorale e leva) e nella funzione 3 (funzione di polizia locale). 3.4.2 - Motivazione delle scelte Sono rivolte a raggiungere il miglioramento dello svolgimento dell'attività comunale, per conseguire risultati di maggiore efficienza, sia sotto il profilo della trasparenza e del rapporto col cittadino (acceso agli atti, semplificazione dei rapporto con l'Ente, uniformità di comportamento dei vari servizi), sia sotto il profilo strettamente economico, con l'adozione di una politica tariffaria rivolta al miglioramento dei servizi erogati all'utenza e del contenimento dei relativi costi. 3.4.3 - Finalita' da conseguire Attuazione rigorosa e precisa dei procedimenti di accertamento e riscossione di tutte le imposte e tasse comunali e delle entrate patrimoniali, al fine di raggiungere la maggiore equità fiscale. Avvio, nel minor tempo possibile, di tutte le attività e le opere pubbliche programmate, al fine di dotare la collettività di servizi, di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze dei censiti. 3.4.3.1 - Investimento Per la realizzazione della finalità espresse dal programma sono previsti i seguenti investimenti: - acquisti di arredi ed attrezzature per uffici adibiti a servizi generali e lavori di ristrutturazione; - interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della sede municipale; - interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle malghe comunali; - Interventi di manutenzione straordinaria edificio Miralago; - spese per progettazioni, elaborati tecnici per opere pubbliche, collaudi, commissioni, ecc.. - acquisto di attrezzatura per sicurezza stradale. 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo 3.4.4 - Risorse umane da impiegare Tutte le attività relative al programma prevedono l'impiego delle dotazioni organiche previste e da quest'anno interamente assegnate. 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare Tutte le attrezzature ed i programmi in dotazione ai servizi interessati dal programma, alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.4 - PROGRAMMA N° 2

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Responsabile del Servizio demografico e tutti i dipendenti indicati nel programma 1, per quanto riguarda il servizio elettrico comunale.

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE - il programma comprende tutti gli interventi previsti nella funzione 7 (funzioni nel campo turistico), nella funzione 11 (funzioni nel campo dello sviluppo economico), nella funzione 12 (funzioni relative a servizi produttivi), per il servizio di produzione ed erogazione di energia elettrica, oltre al servizio 7 della funzione 1 (anagrafe, stato civile, elettorale, leva).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sono rivolte al miglioramento dei servizi demografici resi ai cittadini, alla pomozione e valorizzazione turistica del territorio e all'ottimizzazione del servizio di produzione (centrale in loc. "Val d'Arnò") e distribuzione dell'energia elettrica sul territorio comunale (compreso il Comune di Lardaro).

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 3 - Programmi e progetti

Massima efficienza del servizio demografico, valorizzazione della attività locali, mediante un'adeguata promozione turistica e offerta all'utenza di un servizio elettrico sempre migliore e più efficace.

3.4.3.1 - Investimento

Rientrano negli investimenti relativi a questo programma:

- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica pista ciclabile;
- predisposizione area per collocamento piscina estiva e attrezzature presso il lago di Roncone;
- lavori di manutenzione straordinaria edificio centrale idroelettrica di Val d'Arnò.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le attività relative al programma prevedono l'impiego delle dotazioni organiche già presenti ed assegnate.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte le attrezzature ed i programmi in dotazione ai servizi interessati dal programma, alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.4 - PROGRAMMA Nº

N° 3

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Responsabile del Servizio bibliotecario (attualmente il posto non è coperto) e tutti i dipendenti indicati nel programma 1, per quanto riguarda gli aspetti di competenza specifica.

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA - il programma comprende tutti gli interventi previsti nella funzione 4 (funzione di istruzione pubblica), nella funzione 5 (funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali), nella funzione 6 (funzioni nel settore sportivo e ricreativo) e nella funzione 10 (funzioni nel settore sociale).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sul versante della promozione sociale, culturale e sportiva, l'Amministrazione ritiene di operare nel senso di promuovere la crescita della comuntià sviluppando le potenzialità della stessa e qualificando le attività intraprese.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Sostenere le attività sportive, culturali e sociali operanti nell'ambito comunale, rivolgendo particolare attenzione all'utilizzo della nuova biblioteca comunale ed ai servizi proposti dalla stessa e agli anziani ai quali è consentito accedere ai servizi offerti dalla struttura denominata "Centro Servizi Anziani".

3.4.3.1 - Investimento

Le spese di investimento dirette a realizzare le finalità del presente programma riguardano:

- acquisto arredi ed attrezzature per il plesso scolastico;
- acquisto attrezzature per biblioteca comunale;
- -erogazione di un contributo straordinario alla Parrocchia di Roncone per la messa in sicurezza Cappella di S. Rocco a Roncone;
- erogazione contributo straordinario alla Parrocchia di Bondo per la manutenzione straordinaria Chiesa S. Maria Ausiliatrice a Pradibondo:
- -interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi;
- compartecipazione alla spesa di manutenzione straordinaria Asilo nido intercomunale;
- interventi di manutenzione, prevenzione e miglioramento della funzionalità del Centro Servizi Anziani;
- interventi di manutenzione, prevenzione e miglioramento della funzionalità e ricettività della casacolonia presso Malga Giuggia;
- spese per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredi per il Centro Servizi Anziani;

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le attività relative al programma prevedono l'impiego delle dotazioni organiche previste che da metà maggio saranno assegnate (trattasi del posto di bibliotecario).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte le attrezzature ed i programmi in dotazione ai servizi interessati dal programma, alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 3 - Programmi e progetti

3.4 - PROGRAMMA Nº	4	
N°		EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILI	E SIG.	Responsabile del Servizio tecnico.

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI - il programma comprende tutti gli interventi previsti nella funzione 8 (funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti) e nella funzione 9 (funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare la sicurezza della viabilità, salvaguardare il territorio e l'ambiente, potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Sicurezza dei censiti e valorizzazione del patrimonio ambientale esistente.

3.4.3.1 - Investimento

Le spese di investimento dirette a realizzare le finalità del presente programma rigaurdano:

- manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade:
- sistemazione strada comunale Chiesa S. Stefano cimitero loc. Paingo;
- acquisto attrezzature per il cantiere comunale;
- manutenzione straordinaria illuminazione pubblica;
- rimborso contributi per rilascio di concessioni di edificare;
- contributi a privati per tinteggiatura fabbricati compresi nel centro storico;
- contributo straordinario al corpo VV.FF. di Roncone per acquisto attrezzature;
- adeguamento e manutenzione rete antincendio (idranti comunali);
- spese manutenzione straordinaria acquedotto, compresa autoclave Mant e ripristino potabilità fontana di Tagnè;
- compartecipazione nella spesa per la gestione delle stazioni di pompaggio site in località Pradibondo e località Polina;
- manutenzione, completamento e acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale;
- PAES Piano azione energia sostenibile.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile del Servizio tecnico e Operaio comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte le attrezzature ed i programmi in dotazione ai servizi interessati dal programma, alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Comune di	RONCONE			<u>,</u>
PROGRAMMA	1	PROGRAMMA 1 - SEI	RVIZI GENERALI	
		ENTRATE		Legge di finanziamento ed
	Anno	Anno	Anno	articolo
	2014	2015	2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	146,000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	146.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	5,250,00	5.250,00	5.250,00	ris. 605-620-625-635-650
TOTALE (B)	5.250,00	5.250,00	5.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.092.866,89	967.785,00	964.984,00	
TOTALE (C)	1.092,866,89	967.785,00	964.984,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.244.116,89	973.035,00	970.234,00	

Comune di RONCONE

PROGRAMMA	2	PROGRAMMA 2 - SER	VIZI DEMOGRAFICI	E ALLE IMPRESE			
		ENTRATE		Legge di finanziamento ed			
	Anno	Аппо	Anno	articolo			
	2014	2015	2016				
ENTRATE SPECIFICHE							
Stato	0,00	0,00	0,00				
Regione	0,00	0,00	0,00				
Provincia	0,00	0,00	0,00				
Unione Europea	0,00	0,00	0,00				
Cassa DD.PP Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00				
Altri indebitamenti (1)	26.000,00	0,00	0,00	· ·			
Altre entrate	124.000,00	35.000,00	0,00				
TOTALE (A)	150.000,00	35.000,00	0,00				
PROVENTI DEI SERVIZI	1,328,755,00	1.284.225,00	1,231,630,00				
TOTALE (B)	1.328.755,00	1,284,225,00	1.231.630,00				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.478.755,00	1.319.225,00	1.231.630,00				

Comune di RONCONE

PROGRAMMA	3	PROGRAMMA 3 - SERV	IZI ALLA PERSON	IA
		ENTRATE	Legge di finanziamento ed	
<u> </u>	Anno	Anno	Anno	articolo
	2014	2015	2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	61.150,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	61.150,00	0,00	0,00	
ROVENTI DEI SERVIZI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	ris, 685-795-700
TOTALE (B)	4.000,00	4.000,00	4,000,00	
UOTE DI RISORSE GENERALI	400,800,00	335.430,00	334.750,00	
TOTALE (C)	400.800,00	335.430,00	334.750,00	
OTALE GENERALE (A+B+C)	465,950,00	339.430,00	338.750,00	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 3 -Programmi e progetti

Comune di RONCONE

PROGRAMMA	4	PROGRAMMA 4 - SERV	IZI TECNICI GEST	ESTIONALI			
		ENTRATE		Legge di finanziamento ed			
	Anno	Anno	Anno	articolo			
	2014	2015	2016				
ENTRATE SPECIFICHE				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Stato	0,00	0,00	0,00				
Regione	0,00	0,00	0,00				
Provincia	478.377,50	0,00	0,00				
Unione Europea	0,00	0,00	0,00				
Cassa DD.PP Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00				
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00				
Altre entrate	229.222,50	0,00	0,00				
TOTALE (A)	707.600,00	0,00	0,00				
PROVENTI DEI SERVIZI	136.000,00	136,000,00	136,000,00	ris. 750-755-760			
TOTALE (B)	136.000,00	136.000,00	136.000,00				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	236,300,00	229,925,00	228.830,00	·			
TOTALE (C)	236.300,00	229.925,00	228.830,00				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.079.900,00	365.925,00	364.830,00				

⁽¹⁾ Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

		3.6 - Spes	a prevista p	er la rea	lizzazione de	i Pro	gramma			
		Impieghi	Comu	ne di	RONCONE				,	
		PROGRAMMI			ANNO	%	ANNO	%	ANNO	%
Nº		Descrizione	<u>L</u>		2014	su tot.	2015	su tot.	2016	su tot.
1	1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	1.098.116,89	88	973.035,18	0	970,234,92	0
		GENERALI		Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento	146.000,00	12	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		1.244,116,89		973.035,18		970.234,92	
2	2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	1.328,755,00	90	1.284.225,00	97	1.231.630.00	0
		DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE		Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento	150.000,00	10	35,000,00	3	0,00	0
			TOTALE		1.478.755,00		1,319,225,00		1.231.630,00	
3	3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA	Spese correnti	Consolidate	404.800,00	87	339,430,00	0	338.750,00	0
		PERSONA		Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento	61.150,00	13	0,00	0	0,00	0
]			TOTALE		465.950,00		339.430,00		338.750,00	
4	4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI	Spese correnti	Consolidate	372.300,00	34	365,925,00	0	364.830,00	0
		TECNICI GESTIONALI		Sviluppo	0,00	Ö	0,00	0	0,00	0
- 1			Spese c/capitale	Investimento	707.600,00	66	0,00	0	0,00	0
			TOTALE	<u> </u>	1.079.900,00		365.925,00		364.830,00	
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate	3.203,971,89	75	2.962.615,18	99	2.905.444.92	_
		1	<u> </u>	Sviluppo	0,00	0	0,00	Ø	0,00	
l			Spese c/capitale	Investimento	1.064.750,00	25	35.000,00	1	0,00	0
			TOTALE		4.268.721,89		2.997.615,18		2,905,444,92	

Comune di

RONCONE

	3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento										
				PREVISIONI	E PLURIENNALE	DI SPESA					
Numero	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	Legge di finanziamento	Regolamento UE (estremi)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016					
1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI			1.244.116,89	973.035,18	970.234,92					
2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE	****		1.478.755,00	1.319.225,00	1.231.630,00					
3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA	<u> </u>		465.950,00	339.430,00	338.750,00					
	PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI			1.079.900,00	365.925,00	364.830,00					
	TOTALE			4.268.721,89	2.997.615,18	2.905,444,92					

⁻¹ Il numero del programma dev'essere quello indicato al punto 3.4

⁻² Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 Sezione 3 -Programmi e progetti

Segue - 3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
3.025.635,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	159.000,00	
1.070.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.150,00	
695.055,00	0,00	0,00	478.377,50	0,00	0,00	0,00	229.222,50	
4.791.670,89	0,00	0,00	478.377,50	0,00	0,00	26.000,00	595.372,50	

Comune di RONCONE

6.1	Valutazioni finali della programmazione					
RONCONE , li	08/05/2014 RONCONE *					
	Timbro					
Il Segretario	TOPARO VINCENZO					
(solo per i Comuni che non hanno il	Molen " ? , pro"					
Direttore Generale)						
Il Direttore Generale	T.					
Il Responsabile						
della Programmazione	CONCORE					
II Responsabile del Servizio	w S					
Finanziario	1) million am in The state of t					
II Rappresentante Legale	RIZZOTELLI ERMINIO					
	ONCOM					
	(A) CONTRACTOR OF THE CONTRACT					
	13. 1 3. 13. 13. 13. 13. 13. 13. 13. 13. 13. 1					